

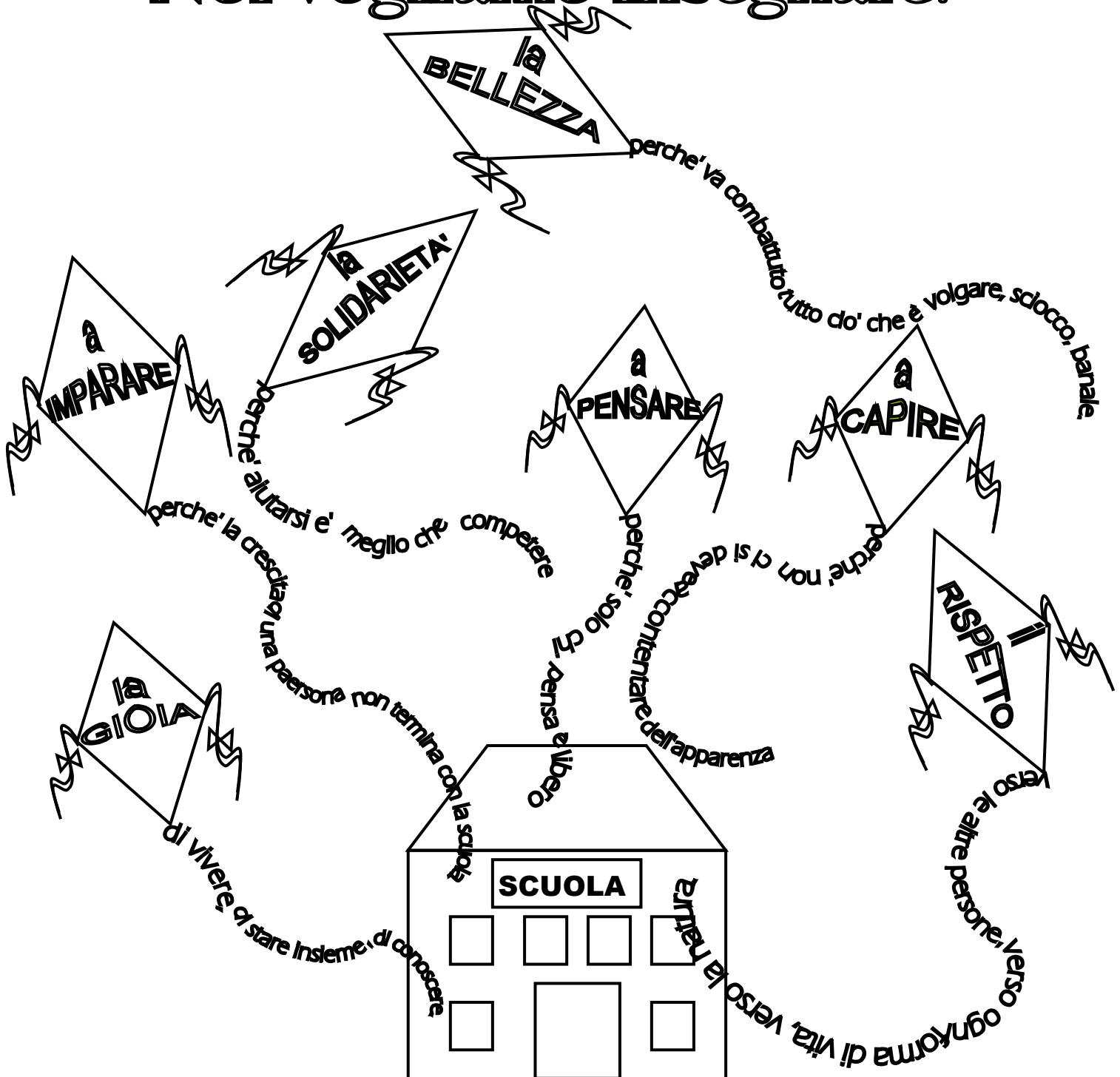


Circolo Didattico di Verolanuova
www.verolascuola.it

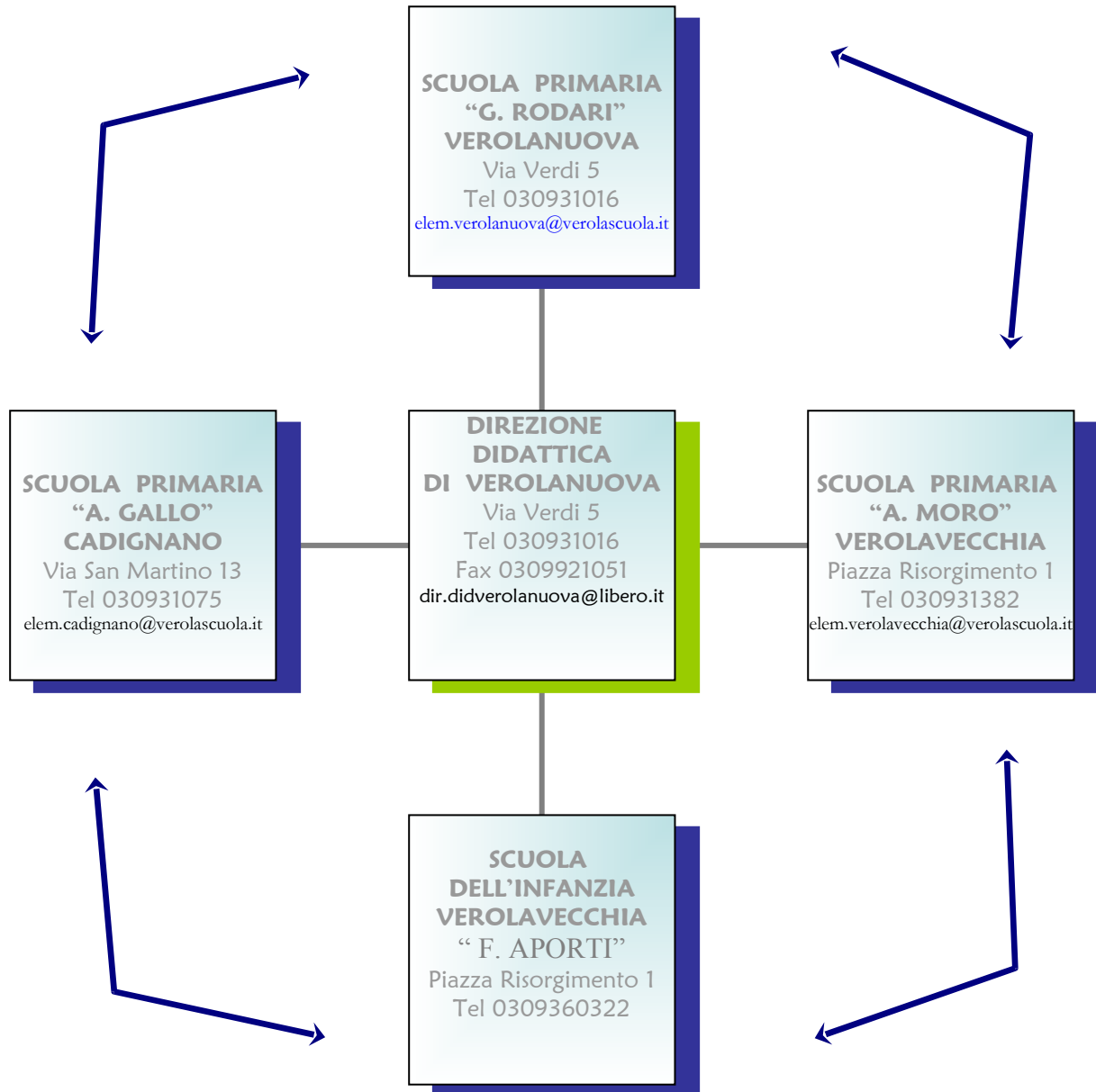
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2010/2011

Noi vogliamo insegnare:



Configurazione del Circolo



Indice

Configurazione del Circolo	pag	2
Politica per la qualità	pag	4
Principi fondamentali	pag	5
Bisogni espressi dal Territorio	pag	6
Rapporti con l'esterno	pag	6
Offerta formativa	pag	7
Obiettivi	pag	7
Azioni e percorsi formativi	pag	8
Progetti	pag	9
Documenti	pag	9
Modalità organizzative e utilizzo risorse	pag	10
Scuola dell'Infanzia	pag	10
Scuola Primaria	pag	11
Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia	pag	12
Criteri per la formazione delle classi 1 [^] sc.		
Primaria	pag	13
Criteri e priorità per l'ammissione alla scuola dell'infanzia	pag	13
Tabella riassuntiva dati e risorse del Circolo	pag	14
Formazione	pag	15
Valutazione	pag	15
Riferimenti normativi	pag	16

Politica per la Qualità

La missione educativa e formativa del Circolo Didattico di Verolanuova si basa sulle seguenti finalità:

- ✓ aiutare i bambini a sviluppare un pensiero critico divergente
- ✓ aiutare gli allievi a maturare autonomia, responsabilità e solidarietà
- ✓ maturare solide competenze in un percorso di continuità formativa
- ✓ sviluppare negli alunni la capacità di organizzare in modo dinamico e coerente le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite

La politica per la qualità si basa sui seguenti principi:

- ✓ riconoscere la centralità del cliente-utente
- ✓ costruire una scuola ispirata all'accoglienza, dove tutti possono sentirsi a loro agio con una particolare attenzione al recupero dello svantaggio socioculturale
- ✓ garantire la continuità scolastica
- ✓ aumentare l'efficacia dell'azione formativa (i docenti del Circolo, dopo aver seguito il "Corso di aggiornamento sulla valutazione", si ritroveranno per stabilire un percorso unitario per le verifiche e le valutazioni).
- ✓ rendere più efficiente e motivato il lavoro dell'insegnante
- ✓ utilizzare al meglio le risorse umane e materiali
- ✓ aumentare la soddisfazione degli alunni e delle famiglie
- ✓ aumentare il prestigio e la visibilità della scuola

Principi Fondamentali dell'azione educativa

◆ **Accoglienza** intesa come:

- ◇ attenzione alla diversità, alla solidarietà e alla multiculturalità;
- ◇ creazione di un clima sereno che si basa su relazioni aperte e sincere;
- ◇ offerta a ciascun alunno/a di opportunità atte a garantire il successo scolastico.

◆ **Integrazione** intesa come:

- ◇ accettazione e valorizzazione delle diversità (svantaggio socioculturale, handicap, provenienze e "culture" diverse);
- ◇ condivisione di norme per la convivenza.

◆ **Identità** intesa come:

- ◇ sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etica, religiosa, sociale, intellettuale, culturale, affettiva, creativa, operativa e motoria);
- ◇ conoscenza di sé e della propria identità;
- ◇ appartenenza (famiglia, scuola, gruppi, territorio...).

◆ **Conoscenze, Abilità e Competenze** intese come:

- ◇ sviluppo dell'interesse, della curiosità e della motivazione ad apprendere;
- ◇ attivazione di processi cognitivi finalizzati alla costruzione di un sapere unitario (competenze, conoscenze disciplinari, progetti trasversali, Educazioni: cittadinanza, ambientale, stradale....)
- ◇ attivazione di processi metacognitivi (consapevolezza delle modalità di apprendimento).

◆ **Scuola aperta al territorio** intesa come:

- ◇ collaborazione con le altre realtà scolastiche per la continuità didattica;
- ◇ collaborazione con le realtà territoriali operando sinergicamente con esse.

Bisogni espressi dal territorio

⇒ **Continuità** intesa come:

- la formazione collegata in ingresso con le scuole dell'infanzia e in uscita con le scuole secondarie di primo grado.

⇒ **Inserimento** di:

- alunni/e provenienti da situazioni di disagio socio-economico e culturale;
- alunni/e in difficoltà di apprendimento e/o di comportamento;
- alunni/e in situazione di handicap;
- alunni/e provenienti da culture diverse, nomadi e stranieri.

⇒ **Richiesta** di:

- attività sportive;
- anticipare il tempo di accoglienza dei bambini nell'edificio scolastico nella prima fascia oraria
- prolungare il tempo di permanenza dei bambini nell'edificio scolastico nell'ambito di Progetti promossi dagli Enti istituzionali e territoriali
- accogliere iniziative scolastiche rivolte agli alunni (scuola di cultura e lingua-madre per alunni stranieri, classe di alunni bielorusi, ...).

Rapporti con l'esterno

⇒ **Rapporti con altri enti**

- Amministrazioni comunali
- ASL/Azienda Ospedaliera
- Biblioteche civiche
- Associazioni varie (culturali, sportive, di volontariato,...)
- Esperti
- Centri territoriali

⇒ **Rapporti con altre scuole**

- Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per la continuità orizzontale e verticale.
- Scuole in "rete" per l'aggiornamento, lo sviluppo della ricerca didattica ed educativa e per la certificazione ISO 9001:2008.

Offerta formativa

La finalità del POF è quella di rendere partecipi alla vita della scuola tutti i soggetti che ne sono coinvolti (Dirigente, Docenti, Genitori, Alunni, Collaboratori scolastici, personale del Servizio Amministrativo), in un progetto organico e globale.

Il Piano dell'Offerta Formativa contiene:

- ✓ gli obiettivi
- ✓ le azioni e i percorsi formativi
- ✓ i progetti
- ✓ le modalità organizzative e l'utilizzo delle risorse
- ✓ la formazione
- ✓ i criteri per la valutazione

Obiettivi

• Area socio-affettiva

⇒ **Valorizzare l'esperienza personale**

Creare un clima sereno per favorire la comunicazione, la socializzazione, l'apprendimento.

Promuovere l'espressione del vissuto di ciascuno

Favorire la crescita dell'identità, dell'autostima e dell'autonomia.

Esercitare modalità socialmente efficaci di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.

⇒ **Valorizzare la corporeità**

Promuovere l'espressione del corpo.

Riconoscere la dimensione sociale, affettiva, morale, razionale, spirituale del proprio corpo.

⇒ **Esplicitare idee e valori presenti nell'esperienza**

Valorizzare il patrimonio conoscitivo e comportamentale di ogni alunno.

Sviluppare atteggiamenti di accettazione, rispetto, ascolto dell'altro.

Favorire l'interazione tra scuola, famiglia e territorio.

⇒ **Accettare le diversità delle persone e delle culture come ricchezza**

Valorizzare le diversità individuali.

Sviluppare la capacità di porsi da punti di vista diversi

Stimolare il confronto ed il dialogo tra "culture" diverse.

Acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e della uguaglianza di tutti i cittadini.

⇒ **Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale**

Favorire la collaborazione, la solidarietà e la responsabilità personale.

Riconoscere il valore delle regole accettarle e rispettarle.

Favorire l'autovalutazione dei comportamenti.

- **Area cognitiva- metacognitiva**

- ⇒ **Favorire il passaggio dalle esperienze alle conoscenze.**

- Sviluppare la motivazione ad apprendere.

- Maturare atteggiamenti di attenzione, curiosità e domanda di fronte alla realtà.

- Riconoscere e utilizzare le diverse forme di intelligenza.

- Acquisire conoscenze integrate.

- Acquisire competenze comunicative, espressive, logico- operative.

- Conoscere e rispettare l'ambiente.

- Ragionare in forma logica, coerente, aperta.

- Sviluppare spirito critico e creatività.

- Avviarsi all'acquisizione di un metodo di studio basato sulla ricerca e sull'uso di competenze trasversali.

- Maturare atteggiamenti di attenzione, di riflessione e di controllo del proprio percorso di apprendimento.

- Promuovere la capacità di autovalutare le proprie conoscenze, abilità e competenze.

- Riflettere sul proprio metodo di studio e sulle strategie da utilizzare.

- ⇒ **Promuovere il confronto interpersonale per migliorare se stessi e la propria realtà.**

- Chiedersi il perché degli avvenimenti e ricercarne le conseguenze ampliando via via il campo di indagine nel tempo e nello spazio.

- Maturare un atteggiamento consapevole di relazione con il proprio territorio.

Azioni e percorsi formativi

- Attività finalizzate all'accoglienza e all'integrazione.
- Valorizzazione del gioco e delle attività espressive.
- Esperienze mirate allo sviluppo della creatività e all'uso personale delle conoscenze.
- Attività per l'alfabetizzazione affettiva, emotiva, relazionale.
- Attività di educazione alla convivenza civile (ed. alla cittadinanza, ed. stradale, ed. ambientale, ed. alla salute, ed. alimentare).
- Educazione interculturale: attività per la conoscenza, il confronto, l'accettazione e la valorizzazione delle diversità individuali.
- Esperienze significative rispetto alla memoria collettiva (appartenenza, identità culturale) e la valorizzazione delle diversità.
- Progetti didattici trasversali ed espansioni disciplinari.
- Utilizzo di situazioni problematiche reali per stimolare ipotesi e riflessioni sul piano cognitivo e relazionale.
- Attività finalizzate alla scoperta, alla riflessione e all'analisi delle proprie abilità, conoscenze e competenze.

- Percorsi mirati a identificare e confrontare modalità diverse di apprendimento.
- Attività mirate all'acquisizione di tecniche di studio.
- Attività tecnologiche e utilizzo di strumenti multimediali.
- Attività di animazione e di promozione alla lettura.
- Attività per la continuità educativa orizzontale e verticale.
- Esperienze dirette e significative nel proprio territorio.

Progetti

- Accoglienza /continuità e formazione classi prime
- Integrazione alunni in situazione di handicap / svantaggio
- Intercultura
- Progetto cinema (alunni \ insegnanti \ genitori)
- Promozione alla lettura in collaborazione con le biblioteche civiche e altri soggetti
- Difficoltà di apprendimento e Dislessia
- Sportello d'ascolto
- Progetti proposti e finanziati da enti istituzionali (comuni, regioni, ministero, Unione Europea) o fondazioni e associazioni, realizzabili in corso di uno o più anni scolastici, diversificati per moduli e plessi:
 - Corso di nuoto
 - Sport a scuola (corpo e movimento, tennis, karate, ...)
 - Scuole aperte (educazione musicale)
 - Progetti delle interclassi \ intersezioni
- Progetto Pedibus
- Progetto Tante lingue

Documenti

- Progetto educativo-didattico (scuola infanzia)
- Profilo educativo e culturale del bambino (PECU)
- Indicazioni per il curricolo
- Curricolo di Circolo
- Piani educativi individualizzati (PEI)
- Riesame della Direzione e Piano di miglioramento
- Regolamento di Circolo
- Carta dei servizi
- Protocollo di accoglienza dei bambini stranieri
- Protocolli pedagogico-didattici per la riduzione dell'insuccesso scolastico
- Accordo di rete scuole afferenti al CTI 2
- Manuale e procedure per la qualità
- Manuale delle competenze
- Protocollo di lavoro tra servizi sociali e scuole in tema di maltrattamento all'infanzia

Il Collegio Docenti nel rispetto della normativa e dell'autonomia ha stabilito la seguente suddivisione oraria da considerarsi flessibile in base alle esigenze ed ai progetti dei diversi moduli

	discipline	Classe prima	Classi seconda e terza	Classi quarta e quinta
Scuola Primaria	Italiano	7	7	7
	Inglese	2	2	3
	Storia	2	2	2
	Geografia	2	2	2
	Matematica	6	6	6
	Scienze	2	2	2
	Tecnologia e informatica	1	1	1
	Musica	2	2	1
	Arte e immagine	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione Cattolica / Att. Alternativa	2	2	2
	Utilizzo delle risorse orarie di attività di contemporaneità o non frontali		<ul style="list-style-type: none"> • sostituzione dei colleghi assenti • attività di recupero, rinforzo, potenziamento attraverso gruppi di lavoro. 	
Criteri per la definizione degli ambiti disciplinari		<ul style="list-style-type: none"> • Composizione equilibrata per assicurare ad ogni materia un adeguato sviluppo e garantire parità di impegno professionale per i docenti, nel rispetto della normativa vigente. 		

Scuola Primaria e Scuola dell'in- fanzia	Gruppi docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Collegio docenti • Consigli d'interclasse / intersezione • Consiglio di Circolo • Équipe pedagogica (classe / sezione) • Commissioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Continuità (Insegnanti coinvolti nei progetti) ▪ Documentazione e Archivio ▪ Scuola - famiglia - territorio ▪ Handicap - svantaggio ▪ Intercultura ▪ Qualità ▪ Comitato di valutazione ▪ Commissione P.O.F ▪ D S A
	Gruppi alunni	<ul style="list-style-type: none"> • Classi / sezioni • Classi / sezioni aperte in orizzontale (alunni stessa età) e in verticale (età diverse) • Piccoli gruppi • Semiclassi
	Gruppi genitori	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblee di classe / di sezione • Commissione scuola - famiglia - territorio • Consigli d'interclasse / intersezione • Consiglio di Circolo
	Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro cooperativo / regia educativa / circle time • Partecipazione attiva dell'alunno come protagonista del suo apprendimento • Ricerche • Proposte metodologiche diversificate per la valorizzazione dei diversi stili cognitivi • Pluralità delle sollecitazioni e percorsi personalizzati • Attività laboratoriali
	Spazi	<ul style="list-style-type: none"> • Aule • Laboratori stanze gioco (infanzia) • Laboratori (informatica, musica, pittura, biblioteca, apprendimento personalizzato, alfabetizzazione linguistica) • Aule polifunzionali • Palestra, aula di psicomotricità, sala per il gioco • Mensa e cucina • Spazi esterni

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI 1^ SCUOLA PRIMARIA

La formazione delle sezioni di classe 1^ va finalizzata alla definizione di sezioni tra loro equilibrate per quanto riguarda numero, caratteristiche intellettive, comportamentali e problematicità degli alunni.

A tale scopo, andranno considerati:

1. età anagrafica degli alunni, riferita anche al mese di nascita negli anni di riferimento
2. sesso
3. territorio di provenienza
4. scuola dell'infanzia di provenienza
5. livelli intellettivi e comportamentali rilevati durante i primi giorni di osservazione
6. indicazioni e suggerimenti forniti dalle insegnanti delle scuole dell'infanzia
7. informazioni e indicazioni offerte dai genitori degli alunni
8. eventuali determinazioni e/o diagnosi elaborate da parte di autorità giudiziarie e/o sanitarie

CRITERI E PRIORITÀ PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Residenza
2. Età anagrafica (priorità ai bambini più grandi)
3. Data iscrizione alla scuola
4. Non residenza

In caso di lista d'attesa :

1. Precedenza ai bambini più grandi
2. Data iscrizione alla scuola
3. Non residenza

(approvato dal Collegio dei Docenti in data 5 marzo 2009 e dal Consiglio di Circolo in data 27/11/2009).

Tabella riassuntiva dei dati e delle risorse del Circolo

Plesso	Verolanuova Sc. Primaria	Cadignano Sc. Primaria	Verolavecchia Sc. Primaria	Verolavecchia Sc. Dell'infanzia
N° Classi (sez.) N° Alunni	17 337	4 60	9 142	3 76
Tempo Scuola	Tempo Pieno Tutti i giorni Da Lun. a Ven. 8.15 – 16.15 (12.15 – 14.15 tempo mensa e gioco)	Tempo Pieno Tutti i giorni Da Lun. a Ven. 8.15 – 16 (12.15 – 14 tem- po mensa e gio- co)	Tempo Pieno Tutti i giorni Da Lun. a Ven. 8.15 – 16 (12.15 – 14 tem- po mensa e gio- co)	Tempo Scuola Tutti i giorni Da Lun. a Ven. 7.45 – 16.00
Servizi offerti	Mensa * Trasporto * Prescuola *	Mensa *	Mensa * Trasporto * Prescuola *	Mensa * Trasporto *
Insegnanti ♣	45 (primaria) + 6 (infanzia)+ inglese, IRC, sostegno			
Collaboratori scolastici	13			
Servizio amministrativo	Presso la Direzione Didattica con sede a Verolanuova sono in servizio - 1 D.S.G.A. - 3 Assistenti Amministrativi La Segreteria Amministrativa è aperta al pubblico il Lunedì dalle ore 7,30 alle ore 18,30; dal Martedì al Sabato dalle ore 7,30 alle ore 14,30			
Dirigente scolastico	Riceve il pubblico previo appuntamento			

* Questi servizi sono gestiti dall'Ente Locale in collaborazione con la scuola

♣ Nel Circolo operano anche Insegnanti di religione cattolica, inglese, sostegno

Formazione

• Momenti d'aggiornamento per insegnanti

- Ogni anno il collegio docenti approva le tematiche da approfondire in corsi di formazione o aggiornamenti
- Adesione alle iniziative territoriali:
 - a** ... formazione progetto “Promozione del dialogo interculturale”
Distretto Socio Sanitario n° 9 (L. 40)
 - b** ... formazione CTI 2
 - c** ... formazione CTRH

• Aggiornamento personale

Anche proposto al Collegio Docenti ma con adesione individuale

• Aggiornamento Collegio Docenti

- Buone pratiche per fare intercultura
- Apprendimento dell'Italiano come L 2 – nuove prospettive
- Analisi filmica (utilizzo del cinema nella didattica)
- Creatività: arti grafiche ed espressive nella didattica
-
- Multimediale: Utilizzo TIC nella didattica

Valutazione

• Docenti

- Accertamento dei prerequisiti e valutazione delle competenze degli alunni con strumenti oggettivi e non, seguendo criteri e modalità di valutazione (tra questi sono da considerare i seguenti aspetti: punto di partenza dell'alunno; situazione globale della classe/sezione; obiettivi di apprendimento riferiti alle classi/sezioni)
- Valutazione in itinere e finale dell'azione educativo – didattica
- Documenti di valutazione
- Documenti di valutazione delle competenze per le classi 5 ^

• Alunni

- Valutano le esperienze vissute attraverso questionari, discussioni o modalità aperte

• Genitori

- Elaborazione e diffusione questionari per una migliore collaborazione
- Assemblee
- Comunicazione e confronto con i genitori: su necessità delle famiglie o degli insegnanti nei colloqui bimestrali e/o straordinari

Riferimenti normativi

- D. Lgs 297/94 "Testo unico delle leggi sull'istruzione '94 e successive modifiche e integrazioni"
- Contratto Collettivo nazionale di lavoro in vigore
- Legge 59/97 "Autonomia"
- Decreto legislativo 112/98 "Delega enti locali"
- DPR 275/99 "Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche"
- Legge n° 53/2003 "Legge quadro di riforma"
- Decreto legislativo n° 59/2004 "Applicazione L. 53/2003"
- Legge n° 104/1992 "Integrazione Handicap"
- Decreto ministeriale n° 44/2001 "Programma annuale"
- Legge regionale n° Il 31 /1980 "Diritto allo studio"
- Legge 241/1990 "Trasparenza"
- Legge 196/2003 "Privacy"
- Legge 81/2008 "Sicurezza"
- D.G.R. n° 13083 del 23.05.03 "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento"
- ISO 9001: 2005 Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti (Edizione 2005)
- ISO 9000: 2008 Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e Terminologia (Edizione 2005)
- ISO 9004: 2005 Sistemi di gestione per la qualità - Linee Guida per il Miglioramento delle prestazioni (Edizione 2005).
- Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione
- Legge 133 del 06/08/2008 "Contenimento della spesa"
- Legge 169 del 30/10/2008 "Disposizione in materia di istruzione"